



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 24, 26 e 28 APRILE 2007 ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio della Compagnia al 31 dicembre 2006.

Il **dividendo unitario** proposto per l'esercizio 2006 sarà di 0,75 Euro per azione (con un'erogazione complessiva di circa 955 milioni di Euro), con un incremento del 38,9% rispetto al dividendo unitario di 0,54 Euro (erogazione complessiva di circa 689 milioni di Euro) distribuito nel precedente esercizio.

Subordinatamente all'approvazione assembleare, la Società metterà in pagamento detto dividendo a partire dal 24 maggio 2007, con stacco cedola in data 21 maggio 2007.

Maggiori informazioni sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato (che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2007 e non è oggetto di esame da parte dell'Assemblea) si possono trovare nella Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio, nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato, nel comunicato stampa 20 marzo 2007 e nella *newsletter Investor's Info*.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, viene a cessare, per il decorso del periodo di carica, il mandato del Consiglio di Amministrazione conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2004 per il triennio 2004/2006.

Ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto sociale, è previsto che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 11 ad un massimo di 21 componenti.

Gli Azionisti sono chiamati a deliberare la nomina del nuovo organo amministrativo della Società per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, ossia sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2009.

Allorché disponibili, i nominativi ed i *curriculum vitae* dei candidati saranno pubblicati sul sito internet www.generali.com ed inviati a quanti ne facessero richiesta alla Società, anche tramite l'indirizzo di posta elettronica azionisti@generali.com.

Informazioni complete sulle regole di governo societario della Compagnia si possono trovare nella Relazione sulla Corporate Governance 2006.

Parte straordinaria

3. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, in favore degli azionisti della Società: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri

Viene sottoposta all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, sussistendone i necessari presupposti patrimoniali e considerato il positivo andamento dell'attività d'impresa, una proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito, da realizzarsi cioè in conformità a quanto disposto dall'articolo 2442 del Codice Civile.

L'ultima operazione di questo tipo è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 1996; da allora, il rapporto tra il capitale sociale ed i mezzi propri è sceso dal 27% al 13,8%.

L'iniziativa comporta l'emissione di complessive numero 127.828.537 azioni ordinarie, a fronte di un aumento del capitale sociale per un importo di Euro 127.828.537,00, da realizzarsi mediante l'assegnazione, a beneficio di ciascun Azionista, di una nuova azione ordinaria Generali ogni dieci azioni già possedute. L'operazione determina l'imputazione a capitale sociale della Riserva soprapprezzo azioni, che ha natura di riserva disponibile, per un ammontare complessivo di Euro 127.828.537,00.

Tutte le azioni di nuova emissione, che avranno le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, saranno assegnate, in osservanza alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, in linea di principio in data 28 maggio 2007 e comunque dopo la data di pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Si precisa, pertanto, che le azioni di che trattasi saranno emesse prive del diritto alla percezione di tale dividendo.

A quanto precede consegue una modificazione del testo dell'articolo 8 dello Statuto sociale che, restando per il resto immutato, verrà integrato con un apposito comma che darà conto dell'intervenuta deliberazione. L'ammontare del capitale

sociale riportato nello Statuto sociale sarà quindi aggiornato al momento in cui le azioni saranno emesse. Per maggiori dettagli, si rimanda al testo integrale della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

4. Assegnazioni di azioni, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, ai dipendenti del gruppo Generali, nel quadro della ricorrenza del 175° anniversario della costituzione della Compagnia: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri

Nel quadro delle ricorrenza del 175° anniversario della costituzione delle Generali, la Compagnia intende esprimere un segno tangibile di riconoscimento anche in favore di tutti i dipendenti del Gruppo.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione dell'Assemblea una proposta di assegnazione di azioni, avente per destinatari, appunto, la generalità dei dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2006, avessero un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con società appartenenti al gruppo Generali e che, alla data di assegnazione delle predette azioni, prestino ancora servizio nell'ambito delle rispettive realtà aziendali. Si tratta di una platea di circa 66.000 risorse, operanti in circa 171 realtà societarie, presenti in 43 Paesi dei continenti europeo, asiatico ed americano.

L'iniziativa, da finalizzarsi entro il 31 dicembre 2007 attraverso un aumento del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dalla disposizione dell'articolo 2349 del Codice Civile, ha essenzialmente due finalità: per un verso, quella di riconoscere il prezioso apporto offerto negli anni dalle risorse umane del Gruppo e, per l'altro, quella di rafforzare il senso di appartenenza che riveste un ruolo primario nella scala dei valori delle Generali.

L'aumento del capitale sociale sarà per massimi Euro 4.500.000,00 e comporterà quindi l'emissione di un corrispondente numero massimo di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, che saranno assegnate, in conformità al relativo Regolamento, secondo le seguenti modalità:

- imputazione a capitale sociale dell'importo massimo di Euro 4.500.000,00, da prelevarsi dalla Riserva Straordinaria per la parte costituita da utili di esercizi precedenti, per l'importo massimo corrispondente al controvalore nominale della nuova emissione azionaria;
- emissione a titolo gratuito di massime numero 4.500.000 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da assegnarsi ai destinatari, in una o più soluzioni, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2007, in conformità alle disposizioni del relativo Regolamento;
- i titoli di nuova emissione avranno godimento regolare e saranno assegnati in data successiva al 28 maggio 2007 e comunque dopo la data di pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e l'assegnazione gratuita di azioni emesse a beneficio degli Azionisti, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2007. I medesimi saranno pertanto privi sia del diritto alla percezione di tale dividendo sia del summenzionato diritto all'assegnazione delle azioni;
- all'Amministratore Delegato competente per l'area risorse

umane sarà conferito ogni più ampio potere per l'esecuzione della deliberazione.

Tutte le azioni saranno assegnate secondo termini e modalità nonché eventualmente gravate da un vincolo temporaneo di indisponibilità che saranno determinati in seguito, anche alla luce delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, incluse quelle di natura fiscale, tenendo conto del quadro normativo in essere nell'ambito di ciascuno degli ordinamenti nazionali interessati dal programma di assegnazione in parola.

Anche questa iniziativa comporta una modificazione del testo dell'articolo 8 dello Statuto sociale che, restando per il resto immutato, verrà integrato con un apposito comma che darà conto dell'intervenuta deliberazione. L'ammontare del capitale sociale riportato nello Statuto sociale sarà quindi aggiornato al momento in cui le azioni saranno emesse. Per maggiori dettagli, si rimanda al testo integrale della Relazione del Consiglio di Amministrazione ed al Regolamento di assegnazione.

5. Modifica del periodo di *vesting* previsto nell'ambito dei Piani di *stock option* riguardanti il Presidente e gli Amministratori Delegati: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Con deliberazioni assembleari del 30 aprile 2005 e del 29 aprile 2006, sono stati approvati due distinti Piani di *stock option* a favore del Presidente e degli Amministratori Delegati della Compagnia.

Peraltro, la nuova normativa entrata in vigore nel 2006 ⁽¹⁾ ha significativamente modificato il trattamento tributario dei redditi derivanti dall'esercizio di *stock option*.

Allo stato, infatti, il regime fiscale vigente al momento dell'assegnazione di diritti d'opzione effettuata antecedentemente alla data del 3 ottobre 2006 può trovare applicazione, a condizione che siano soddisfatte, tra l'altro, le seguenti condizioni:

- che, tra la data di assegnazione dei diritti d'opzione ed il primo giorno utile per l'esercizio degli stessi (c.d. periodo di *vesting*), intercorra un lasso temporale pari o superiore a tre anni;
- che, al momento in cui l'opzione divenga esercitabile, la società risulti quotata in mercati regolamentati;
- che il beneficiario mantenga, per almeno i cinque anni successivi all'esercizio dell'opzione, un investimento nei titoli oggetto di opzione non inferiore alla differenza tra il valore delle azioni al momento dell'assegnazione e l'ammontare corrisposto dal medesimo.

Entrambi i Piani di *stock option* approvati dall'Assemblea degli Azionisti nelle sedute sopra menzionate prevedono, allo stato, una durata del c.d. periodo di *vesting* inferiore a quella stabilita, ai predetti fini, dalla normativa oggi vigente.

⁽¹⁾ Si tratta del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (c.d. *decreto Bersani*), convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e, successivamente, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, numero 286.

Viene pertanto sottoposta all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea una proposta di estensione a tre anni del periodo di *vesting* stabilito nell'ambito dei menzionati Piani, al fine di rendere questi ultimi coerenti con il nuovo quadro normativo di riferimento. Questa proposta è altresì coerente con l'interesse della Società, in quanto consente di riallineare nel tempo il proprio interesse con quello dei destinatari dei Piani.

Verrà, di conseguenza, modificato il testo dell'articolo 8 dello Statuto sociale nonché quello dell'articolo 5 del Regolamento approvato con deliberazione assembleare del 30 aprile 2005, in conformità al testo allegato all'apposita Relazione del Consiglio di Amministrazione.

I bilanci della Compagnia al 31 dicembre 2006 e gli altri documenti qui citati sono disponibili sul sito internet www.generali.com e potranno essere spediti al domicilio del socio su richiesta.